



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 55**

**Del 12/07/2022**

**OGGETTO:** Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) 2022.

**RITRASMESSO IN COMMISSIONE**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **12** del mese di **luglio**, alle ore **10:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **11/07/2022** prot. N. **59135**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

| CONSIGLIERI              | P | A | CONSIGLIERI             | P | A |
|--------------------------|---|---|-------------------------|---|---|
| AMATO Antonino           |   | X | MAISANO Damiano         | X |   |
| ANDALORO Alessio         | X |   | OLIVA Alessandro        | X |   |
| BAGLI Massimo            |   | X | PELLEGRINO Alessia      |   | X |
| BAMBACI Sebastiana       |   | X | PIRAINO Rosario         | X |   |
| COCUZZA Valentina        | X |   | RIZZO Francesco         | X |   |
| CRISAFULLI Giuseppe      |   | X | RUSSO Francesco         | X |   |
| DODDO Giuseppe           | X |   | RUSSO Lydia             |   | X |
| FICARRA Francesco Danilo |   | X | SARAO' Santi Michele    | X |   |
| FOTI Antonio             | X |   | SGRO' Santina           |   | X |
| ITALIANO Antonino        | X |   | SINDONI Mario Francesco |   | X |
| ITALIANO Lorenzo         | X |   | SOTTILE Maria           |   | X |
| MAGLIARDITI Maria        | X |   | STAGNO Giuseppe         | X |   |

**PRESENTI N. 14**

**ASSENTI N. 10**

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **MELLINA, NICOSIA e ALESCI**.

Partecipa alla seduta il funzionario **SANTORO**.

La seduta è pubblica.

### **INTERVENTI**

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

In via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g. chiede d'intervenire il Consigliere **Foti**, il quale intende riprendere l'argomento legato alla problematica dell'ospedale di Milazzo.

Rammenta che l'ultimo Consiglio Comunale era rimasto aperto in attesa di eventuali sviluppi sul presidio ospedaliero.

Dichiara di essere preoccupato circa le foto che circolano anche sui social di file di ambulanze che attendono di accedere al Pronto Soccorso.

Invita il Presidente ad attenzionare nuovamente la questione dell'ospedale di Milazzo auspicando la convocazione di un nuovo Consiglio Comunale alla presenza dei vertici ASP.

Alle ore 10:48 entra in aula la Consiglieria Bambaci. **Presenti 15.**

Anche il Consigliere **Italiano Antonino** chiede d'intervenire in via preliminare alla trattazione dell'unico punto iscritto all'O.d.g..

Si lamenta dell'impianto microfonico e sollecita il Presidente alla sistemazione dell'intera aula consiliare.

Invita il Presidente a convocare una conferenza dei capigruppo quando si decide di modificare l'orario di convocazione del Consiglio Comunale.

Torna, come già fatto in numerose altre sedute, a discutere sulla defiscalizzazione del prodotto petrolifero ed evidenzia che nessun collega ha inteso ad oggi proporre iniziative in merito. Pertanto chiede al Presidente la restituzione degli atti che aveva messo a disposizione dei gruppi affinché venisse dato uno spunto e venisse redatto un documento univoco.

Si riserva di predisporre un documento a sua firma e di richiedere un Consiglio Comunale sull'argomento con la partecipazione di tutti i Deputati regionali e nazionali della Provincia di Messina.

Alle ore 10:53 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 16.**

Il **Presidente** risponde che tutti i documenti sono a disposizione, che l'argomento è stato già discusso in Conferenza dei Capigruppo e che qualcuno si debba far carico di redigere un documento. Sostiene tuttavia che l'argomento sia fondato. Riguardo invece le condizioni dell'aula consiliare, il Presidente rappresenta di avere sollecitato più e più volte l'Ufficio Provveditorato alla sistemazione delle poltrone e alla sostituzione dell'impianto microfonico.

Con riferimento infine alla convocazione del Consiglio Comunale in orario diurno, il Presidente dà atto che non vi è alcun assolutismo, anzi, rappresenta di avere soddisfatto la richiesta di diversi Consiglieri Comunali che da tempo chiedono di convocare qualche Consiglio di mattina affinché si potesse avere una maggiore disponibilità del Segretario, dei funzionari e dei dirigenti. Dà atto di avere condiviso l'idea in chat e nessun Consigliere si opposto alla fissazione dell'orario.

Alle ore 10:56 entrano in aula i Consiglieri Sindoni e Pellegrino. **Presenti 18.**

Il Consigliere **Italiano Antonino** replica che le chat servono esclusivamente per le comunicazioni istantanee, ma ritiene che quando devono essere prese delle decisioni importanti devono essere organizzate le conferenze di capigruppo per discutere gli argomenti.

Risponde nuovamente il **Presidente**, evidenziando invece che le chat servono per coadiuvare i lavori delle Commissioni e del Consiglio Comunale.

In via preliminare interviene anche il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale si ricollega all'intervento del Consigliere Foti in merito alle problematiche dell'ospedale di Milazzo, evidenziando che negli ultimi giorni è dovuta intervenire l'Autorità Giudiziaria visto che al Pronto Soccorso non vi era presente alcun personale infermieristico.

Sottolinea la carenza strutturale, di organizzazione e di personale, pertanto ritiene opportuno riprendere quel consiglio straordinario che è rimasto aperto invitando l'Assessore Razza a venire in aula al fine di fornire delucidazioni in merito.

Cambiando argomento rappresenta al Presidente che gli sono giunte lamentele da parte di cittadini in merito alla mancata derattizzazione, disinfestazione e deblattizzazione.

Infine segnala il grido di protesta di alcuni disabili, che sentono la necessità ed il desiderio di andare in spiaggia e in acqua, ma non essendovi convenzioni con i lidi sono impossibilitati per mancanza di personale addetto.

Dà atto che tali soggetti disabili si sono rivolti ai privati che hanno richiesto il pagamento di 9,00 euro l'ora.

Chiede maggiori informazioni in merito e invita il Presidente ad attenzionare l'argomento per fornire un servizio a tali soggetti.

Il **Presidente** risponde che approfittando dell'orario mattutino, ha chiesto al Segretario Comunale di contattare seduta stante il Funzionario Santoro affinché possa venire in aula a delucidare l'argomento.

Interviene il **Segretario Generale**, il quale in merito alla derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione rappresenta che gli interventi programmati in città erano limitati a tre all'anno, pertanto si riserva di dare indirizzo ad implementare ulteriori interventi anche immediati.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale intende segnalare all'attenzione dell'amministrazione dei continui ed incresciosi fatti che si verificano al cimitero di Milazzo.

Rappresenta infatti che è in atto un continuo furto di fiori presso le tombe creando un evidente malcontento tra i cittadini.

Invita l'amministrazione a posizionare le fototrappole al cimitero affinché possano essere individuati tali soggetti indegni che si permettono di rubare i fiori ai defunti e creare dei disagi ai concittadini già afflitti dal dolore per la perdita dei propri cari.

Coglie l'occasione per dare lettura di un documento già inviato al protocollo generale che di seguito viene integralmente riportato: *"Il sottoscritto Alessio Andaloro, nella qualità di Consigliere Comunale, chiede in copia tutti gli atti relativi alla progressione verticale effettuata nel biennio 2020-2021 dal personale dipendente di questo Comune. In particolare si chiede il passaggio dei dipendenti in questione della categoria C alla categoria D. Si porgono distinti saluti e buone vacanze - Alessio Andaloro"*.

Rappresenta che sull'argomento si riserva d'intervenire al momento opportuno.

Risponde il **Segretario Generale**, il quale dà atto di aver già letto la sopracitata richiesta e specifica che gli atti sono in segreteria a disposizione di tutti i Consiglieri, pertanto può prenderne visione ed estrarre copia quando lo riterrà opportuno.

Tuttavia dichiara di rimanere perplessa dell'istanza in questione e sottolinea che determinati dipendenti non hanno la capacità neppure di leggere il deliberato.

Ritiene che tutti gli amministrativi dovrebbero conoscere le norme relative alle assunzioni e alle progressioni, ma in realtà al Comune di Milazzo non è così.

Continuando l'intervento, il Segretario Generale intende evidenziare che all'interno del deliberato a sua firma sul fabbisogno del personale vengono spiegati passo passo i motivi delle assunzioni e delle progressioni, pertanto dissente quanto sostenuto da qualche dipendente in merito alla mancata progressione della propria posizione.

Sottolinea che ha inteso far progredire tutti i dipendenti del Comune di Milazzo (otto in tutto) possessori di categoria C alla categoria D che ne avevano i requisiti.

Ribadisce la correttezza nell'espletamento delle prove, degli esami e delle relative progressioni.

Replica il Consigliere **Andaloro**, il quale condividendo il pensiero del Segretario Generale, rappresenta che arrivati a questo punto sarebbe opportuno che tali soggetti vincitori di concorso dalla categoria C a quella D siano maggiormente responsabilizzati a compiere azioni più importanti rispetto a quelli che svolgevano prima, vista anche la carenza di funzionari nell'ente.

Risponde il **Segretario Generale**, il quale dà atto che l'unico dipendente che ancora non è stato inserito a tempo pieno presso uno dei settore del Comune, quello tecnico, è la Dottoressa Lo Presti in quanto sta completando l'iter della procedura dei concorsi in qualità responsabile del procedimento.

Il Presidente cede la parola al Dottor **Santoro**, appena giunto in aula, per fornire risposte al Consigliere Italiano Lorenzo circa la problematica relativa all'impossibilità dei disabili di entrare in spiaggia e quindi a mare.

Il Dottore **Santoro** dà atto che fino a circa due anni a Milazzo vi erano due lidi attrezzati per ospitare soggetti disabili. Negli ultimi anni uno di questi due lidi ha deciso di non garantire più questo tipo di interventi, mentre nell'altro l'AISM ha deciso di non aprire.

Aggiunge che all'ufficio non è mai pervenuta alcunché da parte di cittadini che richiedono l'attivazione di tale servizio né tantomeno è giunta richiesta da parte di lidi o associazioni del terzo settore per garantire un servizio di accompagnamento, di trasporto o di assistenza balneare dei disabili.

Precisa che è sottinteso che se vi sono soggetti disabili che necessitano questo tipo di intervento, il Comune può attivarsi, in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio, per garantire un'attività di supporto

sfruttando anche il furgoncino a disposizione dell'ente che è dotato di pedana mobile e attivando una convenzione con un lido attrezzato per garantire quantomeno la balneazione per metà giornata.

Dà atto che l'ufficio si è già attivato per ragionare su obiettivi a medio e a lungo termine, tant'è vero che uscirà proprio oggi la prima determina dell'attivazione dei centri estivi comunali dove si andranno a sostenere le famiglie che hanno bambini da 3 a 14 anni, incluse famiglie che presentano figli con disabilità, che usufruiranno delle colonie, degli oratori, dei grest o delle varie attività presenti sul territorio incluse quelle esercitate lungo le spiagge, per cui anche i disabili verranno anche accompagnati fino al mare.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale intende specificare che i soggetti disabili ritenevano di essere garantiti dal Comune sotto il profilo dell'assistenza, fermo restando che i soggetti interessati hanno già interloquuto con gli Assessori e con qualche dipendente del Comune, di cui non intende fare i nomi, i quali hanno comunicato che non vi era più in essere il servizio.

Prende la parola la Consiglieria **Cocuzza**, la quale chiede il rinvio dell'unico punto iscritto all'O.d.g. in Commissione.

Anche il Consigliere **Doddo** chiede d'intervenire in via preliminare alla trattazione del punto iscritto all'O.d.g., soffermandosi sull'ospedale di Milazzo e Barcellona.

Riguardo l'inchiesta per il personale del Pronto Soccorso, il Consigliere Doddo ritiene che sarebbe stato opportuno allargare l'inchiesta anche a tutti dirigenti dell'ospedale e sostiene che vi sia la volontà di trasferire al privato le nostre risorse specialistiche.

Giustifica gli infermieri che sono stati posti sotto inchiesta specificando che giornalmente lavorano in condizioni disumane.

Rappresenta che all'ospedale di Taormina hanno aperto tre sale operatorie nuove a differenza dell'ospedale di Milazzo in cui le sale operatorie vengono chiuse per carenza di personale.

Invita il Presidente a farsi parte diligente affinché inviti l'Assessore Razza a partecipare al Consiglio Comunale, convocando una seduta allargata al civico consesso di Barcellona Pozzo di Gotto affinché si decida una volta per tutte quale sia il destino delle due strutture ospedaliere.

Cambiando argomento, il Consigliere Doddo si sofferma sulla questione del porto di Milazzo. Premettendo infatti che il Presidente Mega non è una figura politica e come tale non può interferire o intervenire in determinate cose, piuttosto

ritiene debba soffermarsi a pensare che l'Autorità Portuale di Milazzo non può essere il bancomat del Porto di Tremestieri.

Ritiene inoltre che sia indispensabile definire il discorso sulla banchina e sul Piano Regolatore del Porto in tempi brevi.

Riguardo la Fondazione Lucifero invece, il Consigliere Doddo dichiara di dissentire da un articolo apparso sul giornale dove si sostiene che a decidere del promontorio debbano essere la Fondazione Lucifero stessa, l'Area Marina Protetta e il Demanio Marittimo, anzi, sottolinea che l'area della Fondazione Lucifero è un bene della comunità milazzese.

Chiude l'intervento evidenziando che la politica si fa in aula consiliare e deve fungere da sprono per l'amministrazione.

Prende la parola il Consigliere **Sindoni**, il quale chiede una sospensione di cinque minuti per una riunione dei capigruppo per decidere l'ordine dei lavori.

Il **Presidente** risponde al Consigliere Sindoni che l'argomentazione è stata già affrontata ed è stato convocato il Consiglio Comunale di mattina, visto che nessun Consigliere Comunale si è opposto, proprio per avere a disposizione il Segretario Generale e i Funzionari.

Interviene il Consigliere **Andaloro**, il quale dichiara di ravvisare un certo nervosismo d'aula.

Intende evidenziare che i Consiglieri Comunali non si devono limitare a venire la sera, anzi, i Consigli di mattina sono ben accettati in considerazione del fatto che è possibile richiedere la presenza immediata in aula di funzionari e dirigenti per chiarire eventuali dubbi.

Aggiunge che al momento della candidatura a Consigliere Comunale non viene stabilito anzitempo l'orario di convocazione delle sedute, pertanto chi ha un'attività professionale in proprio sa già di essere impegnato con il Consiglio in orari non prestabiliti.

Il **Presidente** ribadisce che non vi è stato alcun assolutismo nel convocare il Consiglio Comunale in orari diurni e non serali.

Interviene nuovamente il Consigliere **Sindoni** per ribadire la propria richiesta di sospensione dei lavori per cinque minuti per una riunione dei capigruppo.

Il **Presidente** pone ai voti la richiesta di sospensione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

CON VOTI **13 FAVOREVOLI** e **5 CONTRARI** (Italiano Lorenzo, Foti, Maisano, Cocuzza, Andaloro) espressi in forma palese, per alzata e seduta.

**APPROVA** la sospensione dei lavori per una conferenza dei capigruppo.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** motiva il proprio voto contrario rappresentando che non si sono capiti i motivi per la sospensione dei lavori.

Il **Presidente** sospende la seduta.

*La seduta viene sospesa dalle ore 11:53 sino le ore 12:23.*

*Alla ripresa dei lavori viene richiamato l'appello nominale.*

| CONSIGLIERI                     | PRESENTI | ASSENTI  |
|---------------------------------|----------|----------|
|                                 |          |          |
| <b>AMATO</b> Antonino           |          | <b>X</b> |
| <b>ANDALORO</b> Alessio         | <b>X</b> |          |
| <b>BAGLI</b> Massimo            | <b>X</b> |          |
| <b>BAMBACI</b> Sebastiana       | <b>X</b> |          |
| <b>COCUZZA</b> Valentina        | <b>X</b> |          |
| <b>CRISAFULLI</b> Giuseppe      | <b>X</b> |          |
| <b>DODDO</b> Giuseppe           | <b>X</b> |          |
| <b>FICARRA</b> Francesco Danilo |          | <b>X</b> |
| <b>FOTI</b> Antonio             | <b>X</b> |          |
| <b>ITALIANO</b> Antonino        | <b>X</b> |          |
| <b>ITALIANO</b> Lorenzo         | <b>X</b> |          |
| <b>MAGLIARDITI</b> Maria        | <b>X</b> |          |
| <b>MAISANO</b> Damiano          | <b>X</b> |          |
| <b>OLIVA</b> Alessandro         | <b>X</b> |          |
| <b>PELLEGRINO</b> Alessia       | <b>X</b> |          |
| <b>PIRAINO</b> Rosario          | <b>X</b> |          |
| <b>RIZZO</b> Francesco          |          | <b>X</b> |
| <b>RUSSO</b> Francesco          | <b>X</b> |          |
| <b>RUSSO</b> Lydia              |          | <b>X</b> |
| <b>SARAO'</b> Santi Michele     | <b>X</b> |          |
| <b>SGRO'</b> Santina            |          | <b>X</b> |
| <b>SINDONI</b> Mario Francesco  | <b>X</b> |          |
| <b>SOTTILE</b> Maria            |          | <b>X</b> |
| <b>STAGNO</b> Giuseppe          | <b>X</b> |          |

|  |           |          |
|--|-----------|----------|
|  | <b>18</b> | <b>6</b> |
|--|-----------|----------|

Interviene la Consiglieria **Cocuzza Valentina**, la quale, concordando quanto dichiarato dal Consigliere Andaloro in merito alla convocazione diurna del Consiglio Comunale, chiede il rinvio dell'argomento iscritto all'O.d.g. per le seguenti motivazioni: 1) in quanto dalla maggioranza dei componenti della 1° Commissione è emersa la volontà di ritrattare l'argomento, appunto, in commissione di studio; 2) visto il numero degli articoli che compongono il nuovo regolamento, per l'approfondimento di ognuno di essi sarebbe necessario convocare numerosi Consigli Comunali con inevitabili conseguenze di tipo oneroso a carico dell'ente anche in termini di gettoni di presenza.

Chiede la richiesta venga posta in votazione.

Prende la parola il Consigliere **Maisano**, il quale rappresenta al Segretario Generale che il regolamento ricevuto a mezzo PEC e quindi giunto in Consiglio Comunale è risultato essere differente da quello esitato dalla 1° Commissione Consiliare.

Rappresenta inoltre che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso un parere favorevole su una proposta che non è stata approvata dalla Commissione.

Rappresenta la gravità dei fatti e chiede delucidazioni in merito.

Il **Segretario Generale** esorta i Consiglieri Comunali a non riaprire il dibattito sul punto e ad esprimersi su quanto richiesto dalla Consiglieria Cocuzza.

Dà atto di avere già riconosciuto l'errore e di avere approfondito la questione durante i lavori della Commissione.

Ritiene superfluo esaminare nuovamente la questione in Consiglio Comunale.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** ritiene che le due sedute di Commissione Consiliare convocate sul punto sono state del tutto inutili.

Critica chi sostiene che trattando l'argomento in Consiglio Comunale si crei un danno erariale visto che l'aula consiliare è il luogo deputato per discutere gli argomenti.

Sulla richiesta della Consiglieria Cocuzza, il Consigliere Italiano Lorenzo si esprime contrariamente, sottolineando che ciò che è accaduto non è certamente corretto.

Evidenzia che si sta discutendo di TARI e pertanto se viene decurtata una percentuale di tassa ad una determinata categoria, inevitabilmente la somma deve essere spalmata agli altri cittadini, quindi non sono consentiti privilegi o quantomeno errori.

Aggiunge che argomenti di questo genere devono essere discussi alla presenza dei Revisori dei Conti.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**.

*Per un problema tecnico microfonico legato all'assegnazione della posizione dell'apparecchio, ciò che è stato dichiarato dal Consigliere Piraino non è stato registrato.*

Interviene il Consigliere **Foti** il quale, sottolineando di aver votato contrariamente già l'urgenza della passata seduta visto che era stata concessa una proroga, dichiara di non partecipare all'attuale votazione.

Al termine dell'intervento, alle ore 12:47, abbandona l'aula. **Presenti 17.**

Il Consigliere **Andaloro** rappresenta che il punto in questione doveva essere trattato già mesi addietro e ritiene che vi sia stata la volontà esplicita di non far trattare ai Consiglieri l'argomento in Commissione portandolo proprio all'ultimo istante.

Evidenzia la diversità tra il regolamento discusso in Commissione Consiliare e quello portato invece in Consiglio Comunale.

Chiede su quale regolamento si è pronunciato il Collegio dei Revisori dei Conti.

A questo punto il Presidente chiede al **Segretario Generale** di richiamare l'appello nominale per porre ai voti la richiesta della Consiglieria Cocuzza.

| CONSIGLIERI                     | PRESENTI | ASSENTI  |
|---------------------------------|----------|----------|
|                                 |          |          |
| <b>AMATO</b> Antonino           |          | <b>X</b> |
| <b>ANDALORO</b> Alessio         | <b>X</b> |          |
| <b>BAGLI</b> Massimo            | <b>X</b> |          |
| <b>BAMBACI</b> Sebastiana       | <b>X</b> |          |
| <b>COCUZZA</b> Valentina        | <b>X</b> |          |
| <b>CRISAFULLI</b> Giuseppe      | <b>X</b> |          |
| <b>DODDO</b> Giuseppe           | <b>X</b> |          |
| <b>FICARRA</b> Francesco Danilo |          | <b>X</b> |
| <b>FOTI</b> Antonio             |          | <b>X</b> |
| <b>ITALIANO</b> Antonino        | <b>X</b> |          |
| <b>ITALIANO</b> Lorenzo         | <b>X</b> |          |
| <b>MAGLIARDITI</b> Maria        | <b>X</b> |          |

|                                |           |          |
|--------------------------------|-----------|----------|
| <b>MAISANO</b> Damiano         | <b>X</b>  |          |
| <b>OLIVA</b> Alessandro        | <b>X</b>  |          |
| <b>PELLEGRINO</b> Alessia      | <b>X</b>  |          |
| <b>PIRAINO</b> Rosario         | <b>X</b>  |          |
| <b>RIZZO</b> Francesco         |           | <b>X</b> |
| <b>RUSSO</b> Francesco         | <b>X</b>  |          |
| <b>RUSSO</b> Lydia             |           | <b>X</b> |
| <b>SARAO'</b> Santi Michele    | <b>X</b>  |          |
| <b>SGRO'</b> Santina           |           | <b>X</b> |
| <b>SINDONI</b> Mario Francesco | <b>X</b>  |          |
| <b>SOTTILE</b> Maria           |           | <b>X</b> |
| <b>STAGNO</b> Giuseppe         | <b>X</b>  |          |
|                                | <b>17</b> | <b>7</b> |

Il **Presidente** pone ai voti la richiesta della Consiglieria Cocuzza.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **17**.

CON VOTI **13 FAVOREVOLI** e **4 CONTRARI** (Andaloro, Italiano Lorenzo, Maisano, Crisafulli) espressi in forma palese, per alzata e seduta

**APPROVA** la restituzione degli atti dell'argomento in oggetto in 1° Commissione Consiliare.

Non essendovi ulteriori punti da trattare, il **Presidente** chiude la seduta.

*La seduta viene chiusa alle ore 12:55.*

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale  
ANIRENA MAZZU

IL PRESIDENTE  
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano  
MARIA MANTUARIITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 22/07/2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

L'addetto all'Albo  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

#### E DIVENUTA ESECUTIVA

☐ il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

|                                                           |                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| La presente deliberazione è copia conforme all'originale. | La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ |
| Milazzo, li _____                                         | Milazzo, li _____                                                                |
| Il Segretario Generale<br>_____                           | Il Responsabile dell'U.O.<br>_____                                               |